



Pisa, 18 giugno 2020 - Pisa e l'Aou pisana - già capofila dello studio italiano Tsunami promosso da Aifa e ISS, che prevede la cura di pazienti con malattia Covid-19 con plasma iperimmune di donatori guariti dall'infezione - confermano un ruolo centrale nello sviluppo di nuove e più potenti terapie immunologiche per la cura della malattia.

L'Aou

pisana è stata infatti inserita, insieme alla Scuola Normale Superiore, in un progetto di studio finanziato da Regione Lombardia che ha come obiettivo lo sviluppo di anticorpi monoclonali ad azione neutralizzante contro il virus Sars-CoV-2, agente eziologico di Covid-19.

Nella

partnership del progetto, il cui acronimo è Pan-Anti-Covid-19, ci sono anche altre realtà lombarde. Il gruppo di ricerca di Aou pisana, coordinato dal prof. Mauro Pistello, direttore dell'Unità operativa di Virologia - e che vede la partecipazione del prof. Francesco Menichetti, direttore dell'Unità operativa di Malattie infettive, del dott. Marco Falcone, ricercatore nella stessa struttura, della dott.ssa Maria Lanza, direttore dell'Officina trasfusionale e del dott. Alessandro Mazzoni, direttore della Medicina trasfusionale e biologia dei trapianti - è stato scelto proprio per le competenze acquisite nell'ambito dello studio Tsunami.

In Pan-Anti-Covid-19, il team di Aou pisana ha il compito di fornire informazioni sulla progettazione degli anticorpi monoclonali e la valutazione della capacità neutralizzante contro Sars-CoV-2 identificati in pazienti locali e provenienti della regione Lombardia.

I risultati dello studio creeranno le premesse per lo sviluppo di un nuovo, potente e mirato approccio terapeutico contro il Covid-19.